



Massimiliano Passarelli Pula
NOTAIO

Repertorio n. 9975

Raccolta n. 6824

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno quattro, del mese di marzo,
(4 marzo 2020)

in Roma, Piazza Madonna di Loreto n. 26, alle ore 15:00
(quindici).

Avanti a me, dottor Massimiliano Passarelli Pula, Notaio in
Roma, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, è presente:

- MASSI PATRIZIA, nata a Roma il 13 maggio 1949, infra
domiciliata, C.F.: MSS PRZ 49E53 H501Z.

La comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi chiede di ricevere, quale Presidente, il verbale
dell'adunanza del Consiglio Direttivo dell'IPAB "PIO
SODALIZIO DEI FORNAI RESIDENTI IN ROMA", con sede in Roma,
Piazza Madonna di Loreto n.26, codice fiscale 80200790584,
convocata in questo giorno, luogo ed ora in prima
convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine
del giorno:

[omissis]

2. Modifiche statutarie (art. 27) come da richiesta
della Regione Lazio con nota del 21.2.2020 prot. n.
157302; deliberazioni inerenti e conseguenti;

[omissis]

7. Varie ed eventuali.

A ciò aderendo io Notaio, assume la presidenza del Consiglio
Direttivo, ai sensi dello Statuto, la costituita MASSI
PATRIZIA, la quale, constatata:

- la regolare convocazione del Consiglio Direttivo,
effettuata, come da statuto, per le ore 15:00, in questo
giorno e luogo, in prima convocazione;

- la presenza del Presidente dell'IPAB nella persona di sé
medesima;

- la presenza dei membri del Consiglio Direttivo nelle
persone di: sé medesima, Presidente, e dei Consiglieri
Pasquale Colantuono, nato a Lioni il 25 febbraio 1948, Ivan
Agostino Patrizi, nato a Gerano il 22 dicembre 1957; assenti
giustificati: Domenico Brunamonti e Marco Maria Luchino
Mizzau,

dichiara di aver verificato che il Consiglio Direttivo è
regolarmente costituito, in prima convocazione, ed atto a
deliberare, avendo accertato l'identità e la legittimazione
dei presenti.

Il Presidente apre l'adunanza spiegando come sia necessario
modificare, come da richiesta giusta nota della Regione
Lazio del 21 febbraio 2020 prot.n. 157302, l'articolo
27) dello Statuto, al fine della trasformazione dell'IPAB in
associazione - persona giuridica di diritto privato senza
scopo di lucro ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22 febbraio

Registrato a

Roma 4

UFFICIO DELLE ENTRATE

IL 05/03/2020

N. 7534

SERIE 1T

2019 n. 2 e dell'articolo 6 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17, deliberata, sotto la condicio iuris dell'adozione del provvedimento regionale di trasformazione, in data 27 ottobre 2019 giusta verbale a mio rogito in pari data, Repertorio n. 9685/6618, registrato a Roma 4 il 31 ottobre 2019 al n. 33844 serie 1T.

A tal fine, il Presidente ricorda che, giusta delega attribuita con il predetto verbale, l'Organo Amministrativo ha la facoltà di apportare allo Statuto tutte le variazioni connesse alle modifiche richieste da Autorità o Enti Pubblici.

Il Presidente procede ad illustrare analiticamente la modifica proposta e precisa che sarà oggetto di variazione l'art. 27), relativo alle norme transitorie, prevedendo che il Consiglio Direttivo resti in carica fino alla nomina dei nuovi Organi dell'Associazione e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro.

A seguito di una breve discussione su quanto sopra esposto, il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei Consiglieri presenti, per voto palese, delibera:

- di modificare l'art. 27) dello Statuto, relativo alle norme transitorie, come segue: "Il Consiglio Direttivo resterà in carica fino alla nomina dei nuovi Organi dell'Associazione, secondo le disposizioni dell'art. 23, comma 2 della legge regionale del Lazio 22 febbraio 2019 n. 2, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro."

Il nuovo testo dello Statuto, che sostituisce quello attualmente in essere, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, accertati e proclamati i risultati, dichiara sciolta la seduta alle ore 15:25 (quindici e minuti venticinque).

La comparente mi esonera espressamente dalla lettura dell'allegato, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su fogli due per pagine cinque e come segue della sesta di cui ho dato lettura alla comparente, che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 15:30 (quindici e minuti trenta).

FIRMATO:

PATRIZIA MASSI

MASSIMILIANO PASSARELLI PULA NOTAIO (SIGILLO)

Allegato "A" a raccolta n.6824

**STATUTO
dell'Associazione
"PIO SODALIZIO FORNAI"**

Costituzione e finalità dell'Associazione

Articolo 1

E' costituita l'Associazione denominata "Pio Sodalizio Fornai".

L'Associazione non ha fini di lucro e, nella sua operatività giuridica, costituisce un ente di piena continuità soggettiva con l'I.p.a.b. denominata "Pio Sodalizio dei Fornai Residenti in Roma", di lontana origine pontificia, derivante dall'antica Confraternita della Madonna di Loreto (che edificò in Roma, con pie elargizioni, la Chiesa di S. Maria di Loreto, ottenendone l'approvazione del Sommo Pontefice Giulio II con bolla del 20 febbraio 1507).

L'Associazione opera in diretta connessione e vicinanza morale, culturale e operativa, in relazione ai profili di attività inerenti alla sfera educativo - religiosa, con l'istituzione ecclesiastica della Chiesa di Santa Maria di Loreto, insigne monumento nazionale, pur non ostacolando l'armonico dialogo dei cattolici con le altre religioni professate in Italia anche da cittadini di origine straniera. Essa è regolata dal presente Statuto e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle disposizioni di leggi vigenti.

L'Associazione è apolitica, apartitica ed ha durata illimitata.

Essa ha la propria sede in Roma e svolge la propria attività nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

Articolo 2

L'associazione "Pio Sodalizio Fornai", in piena continuità operativa e giuridica dell'I.P.A.B da cui è originata, persegue, al di fuori di ogni scopo lucrativo, i seguenti scopi e compiti istituzionali:

- a) contribuire, operativamente e finanziariamente, agli scopi di culto della Chiesa di S. Maria di Loreto al Foro Traiano, anche attraverso la gestione di pii legati prescritti da testatori e donatori;
- b) prestare assistenza agli associati fornai, residenti in Roma città metropolitana, sovvenendoli con sussidi e con altre forme di assistenza corrispondendo agli stessi associati, nei limiti delle disponibilità di bilancio, un contributo per spese mediche sostenute previa presentazione di adeguata documentazione;
- c) concedere sussidi a pensionati e vedove di fornai, datori e prestatori d'opera;

- d) concedere borse di studio ed altre forme di sussidio e provvedere all'assistenza scolastica dei figli dei soggetti di cui al punto b);
- e) concedere premi ad istituti od enti di qualsivoglia estrazione per il perfezionamento dell'arte della panificazione;
- f) provvedere, nei limiti delle disponibilità finanziarie di ciascun esercizio, ad organizzare centri estivi giornalieri e stanziali per i figli degli associati in convenzione con apposite strutture specializzate nel settore.

Articolo 3

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali l'Associazione potrà instaurare rapporti di collaborazione e stipulare convenzioni con altri enti pubblici e privati.

Nell'ambito ed in conformità agli scopi istituzionali e per il conseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione potrà compiere altresì qualsiasi operazione economica, purché utile per il conseguimento degli scopi sociali e nel rispetto di questi ultimi, e potrà, se opportuno, partecipare anche ad altre associazioni.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione potrà possedere, gestire, prendere in locazione immobili ed altre attrezzature sia mobili che immobili; potrà stipulare contratti, convenzioni, accordi con altre associazioni, enti e terzi in genere, assumere personale, instaurare partnership e collaborazioni, organizzare iniziative di raccolta fondi da destinare ai propri scopi istituzionali, costituire o partecipare ad altri enti aventi scopi analoghi, affini o complementari e provvedere ad ogni altro servizio ed attività che possa assicurare la migliore realizzazione del suo scopo, nel pieno rispetto ed in conformità con le sue finalità statutarie.

Gli Associati

Articolo 4

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di associati:

- a) I "datori di lavoro" esercenti di forno in Roma città metropolitana, proprietari o affittuari, ovvero soci di società di persone e di capitali con il suddetto oggetto sociale, purché comunque personalmente dediti a quest'attività in Roma città metropolitana e purché ivi abbiano stabile dimora;
- b) I "lavoranti fornai" che, avendo stabile dimora in Roma città metropolitana, vi esercitano attività di lavoro principale in qualità di infornatori, impastatori, aiutanti specializzati e semplici, apprendisti e pizzettai, purché esercitino la loro attività nei laboratori di panificazione;
- c) I soggetti pensionati provenienti dalle descritte

categorie lavorative, i quali mantengono lo status relativo alla categoria professionale da cui provengono.

Restano quindi esclusi i lavoratori avventizi e coloro che abbiano precaria residenza in Roma città metropolitana, ovvero precariamente vi esercitino l'attività.

Tutti gli associati sono tenuti a versare, per tutto il periodo di permanenza del vincolo associativo, la quota di adesione annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. Le quote associative sono intrasmissibili, non rivalutabili e non restituibili.

Articolo 5

L'ammissione degli associati avviene su domanda degli interessati da redigersi per iscritto, con dichiarazione di accettare le norme statutarie.

La domanda dovrà essere accompagnata dalla presentazione scritta di due associati e giustificata con l'esibizione di documentazione comprovante:

- la cittadinanza italiana;
- la maggiore età;
- il pieno godimento dei diritti civili;
- la titolarità dell'impresa o la qualità di prestatore d'opera. In particolare, qualora l'esercizio dell'impresa venga attuato attraverso società di persone o capitali, l'aspirante associato deve comprovare il fatto di esercitare la propria attività lavorativa all'interno della medesima impresa e la sussistenza di un periodo di tale attività non inferiore a un anno. Nel caso di dipendenti, la domanda dovrà essere corredata da copia della busta paga e, anche in tal caso, da documentazione comprovante la sussistenza di un periodo di attività non inferiore a un anno.

Gli aspiranti associati debbono essere di religione cristiana.

La domanda di ammissione, fermo quanto sopra previsto, è soggetta ad accettazione del Consiglio Direttivo, che verifica la piena determinazione del richiedente e l'assenza di motivi ostativi.

Non saranno ammessi all'Associazione gli imprenditori già falliti e coloro che abbiano riportato condanne da cui scaturisca l'interdizione dai diritti civili e politici, durante il tempo in cui essa duri e finché non sia pronunciata sentenza di riabilitazione.

Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e di assumere informazioni comprovanti il possesso, in capo all'aspirante associato, dei requisiti per l'ammissione all'Associazione.

L'ammissione degli associati presuppone la piena accettazione dello spirito e della lettera delle norme statutarie e degli eventuali regolamenti. Essa comporta, inoltre, l'obbligo di attenersi alla disciplina associativa

e di osservare le deliberazioni prese dagli organi dell'Associazione.

Tutti gli associati non potranno svolgere attività o professare pubblicamente idee che possano generare conflitti d'interesse con l'Associazione e/o ne ostacolino l'operato.

All'interno dell'Associazione vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Articolo 6

La qualità di associato, a qualsiasi categoria sociale si appartenga, viene meno per:

- morte del soggetto;
- perdita, per qualsivoglia causa, del pieno godimento dei diritti civili e politici;
- decadenza, dichiarata dal Consiglio Direttivo, in caso di perdita dello "status" derivante dall'appartenenza alla categoria professionale di riferimento di cui alla lett. a) e b) dell'art. 4 e, in generale, quando vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissione;
- recesso, da presentarsi con lettera diretta al Presidente o impersonalmente al Consiglio Direttivo dell'Associazione;
- esclusione in seguito a constatata violazione delle norme statutarie o degli eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi dell'Associazione, ovvero ad una condotta in contrasto con i fini che si prefigge l'Associazione o suscettibile di recare pregiudizio agli interessi morali o materiali dell'Associazione e qualora l'associato sia incorso in una mancanza così grave da non consentire, per ragioni di rigorosa opportunità, la prosecuzione del rapporto associativo;
- morosità del pagamento della quota sociale, secondo le indicazioni fissate dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione degli associati dovrà essere proposta dal Presidente, e, previa contestazione per iscritto dei relativi addebiti, deliberata dal Consiglio Direttivo e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata a.r. o p.e.c., il quale, entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere al Collegio dei Probiviri di cui all'art. 22 del presente Statuto.

Gli associati receduti o esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione delle quote versate e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 7

Non oltre il mese di giugno di ciascun anno il Consiglio Direttivo aggiorna l'elenco degli associati, procedendo:

- a) all'accertamento ed all'iscrizione di coloro che siano entrati a far parte dell'Associazione;
- b) alla cancellazione dei defunti e di quelli che, in base alle disposizioni del presente Statuto abbiano perduto lo "status" di associati.

Diritti e doveri degli associati

Articolo 8

Agli associati, in ragione della loro effettività, è garantita in ogni forma la piena partecipazione alla vita associativa con piena legittimazione attiva e passiva alle cariche sociali nonché, attraverso la partecipazione all'Assemblea, i diritti di voto per le modificazioni statutarie e dei regolamenti, oltre che per le nomine degli organi sociali, fermo restando quanto previsto al successivo art. 15.

Ogni associato ha l'obbligo di pagare la quota annuale di adesione.

L'importo e le modalità di versamento sono fissate con deliberazione dal Consiglio Direttivo.

Gli associati che non effettuino il versamento entro il mese di maggio, nei modi previsti dal Consiglio Direttivo, rimangono sospesi dall'esercizio di tutti i loro diritti associativi.

La morosità, decorsi i termini indicati dal Consiglio Direttivo, comporterà l'esclusione dell'associato previa comunicazione scritta allo stesso effettuata a mezzo raccomandata r.r. o p.e.c.

Gli associati hanno il dovere di partecipare alla vita associativa dell'Associazione.

La mancata partecipazione dell'associato ad almeno due Assemblee consecutive, in assenza di comprovate giustificazioni, determina la sospensione del diritto del medesimo associato di ricevere le prestazioni associative sino al momento in cui egli riprenderà a partecipare all'Assemblea.

Prestazioni associative

Articolo 9

Tutti gli associati hanno diritto alle prestazioni istituzionali.

I sussidi eventuali e continuativi sono elargiti:

- a) a favore degli associati pensionati;
- b) a favore degli associati attivi;
- c) a favore dei figli degli associati;
- d) a favore delle vedove degli associati pensionati.

La concessione dei sussidi è deliberata dal Consiglio Direttivo cui spetta anche la determinazione, di volta in

volta, del loro ammontare.

Il Consiglio provvede inoltre ad erogare parte dei fondi, proporzionata alle disponibilità ed ai bisogni, nei limiti delle assegnazioni che saranno fatte sui bilanci annuali:

- a) in borse di studio, in conformità di apposito regolamento;
- b) in sussidi a favore dei figli degli associati, scelti in qualità di studenti, che dimostrino, attraverso la promozione, attitudine a riuscire negli studi;
- c) in premi di incoraggiamento ai migliori tra gli associati ed ai figli degli associati che frequentino in Roma città metropolitana le scuole comunali, serali o svolgano l'apprendistato;
- d) in contributi a strutture che in qualunque modo provvedano a rendere più abile la maestranza romana nell'arte della panificazione;
- e) in contributi per iniziative di carattere sociale ed assistenziale a favore degli iscritti.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare, a propria discrezione e determinandone di volta in volta l'ammontare, l'eventuale concessione di sussidi od altre forme di assistenza a favore di fornai residenti in Roma città metropolitana che, non essendo in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 5, non sono associati del Pio Sodalizio dei Fornai.

Organi Statutari

Articolo 10

Gli organi statutari dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea degli associati
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) Il Revisore Unico
- e) Il Collegio dei Probiviri

L'Assemblea degli associati

Articolo 11

L'Assemblea è l'organo sovrano e deliberante dell'Associazione. Di essa fanno parte tutti gli associati aventi diritto al voto dei quali essa rappresenta l'universalità.

Le sue deliberazioni, prese in conformità del presente Statuto, vincolano tutti gli associati, compresi gli assenti e i dissenzienti.

Ciascun associato ha diritto ad un solo voto strettamente personale, per il quale è esclusa ogni possibilità di espressione mediante deleghe o atti similari.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del presente

Statuto, il diritto al voto non potrà essere esercitato dagli associati che non abbiano adempiuto al versamento della quota di adesione relativa all'anno precedente la convocazione dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea degli associati, sia ordinaria che straordinaria, viene nominato dalla stessa Assemblea, legittimamente costituita, seduta stante.

Articolo 12

L'Assemblea viene convocata dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, tramite avviso di convocazione contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora della riunione, nonché gli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea può essere convocata in qualsiasi luogo, con lettera raccomandata, fax, od altri mezzi idonei a comprovarne l'avvenuta ricezione, almeno 15 giorni prima della riunione; in caso di urgenza, il predetto termine può essere ridotto a 10 giorni.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo.

L'Assemblea è altresì convocata quando il Consiglio Direttivo o il Presidente lo ritengano opportuno o quando ne facciano richiesta scritta e controfirmata almeno un decimo degli associati.

Articolo 13

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli associati; in seconda convocazione, il numero degli associati presenti dovrà non essere inferiore ad un decimo del numero complessivo degli associati, fermo restando che il numero degli associati presenti non potrà comunque essere inferiore a 51 associati.

Essa delibera a maggioranza semplice dei voti dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di due terzi degli associati, in seconda convocazione il numero degli associati presenti dovrà non essere inferiore alla metà più uno degli associati aventi diritto al voto.

Essa delibera a maggioranza semplice dei voti dei presenti sia in prima che in seconda convocazione, salvo ove diversamente previsto dal presente statuto.

Articolo 14

L'Assemblea Ordinaria:

1. delibera sul bilancio preventivo e consuntivo, predisposti dal Consiglio Direttivo;
2. procede all'elezione dei membri del Consiglio

Direttivo secondo le disposizioni contenute nell'art.15 del presente Statuto;

3. delibera sul programma annuale di iniziative, attività e investimenti dell'Associazione;

4. delibera sugli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione, riservati alla sua competenza dal presente Statuto o dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;

5. nomina il Revisore Unico;

6. nomina il Collegio dei Probiviri;

7. delibera in ordine all'ammontare complessivo del compenso del Consiglio Direttivo e in ordine al compenso del Revisore Unico.

L'Assemblea Straordinaria:

1. delibera sulle proposte di modifica dello Statuto, con le maggioranze previste dall'art. 13, penultimo e ultimo comma del presente statuto;

2. delibera sullo scioglimento e liquidazione dell'Associazione, con le maggioranze previste dall'art. 24 del presente statuto;

3. delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione, con le maggioranze previste dall'art. 24 del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo

Articolo 15

Il Consiglio Direttivo è composto di nove membri, eletti dal corpo sociale tra associati in possesso di adeguate competenze e di specchiata moralità, mediante votazione indetta con le modalità indicate di seguito.

Non possono essere candidati alla carica di consigliere coloro che abbiano rapporti di ascendenza, discendenza, parentela od affinità sino al quarto grado con altri candidati alla carica di consigliere o con altri membri degli Organi associativi.

Ogni associato potrà esprimere cinque preferenze, nell'ambito della lista votata, dei nove nomi indicati dalle liste che potranno essere presentate sia dai datori di lavoro che dai prestatori d'opera.

Allo scopo di assicurare nel Consiglio Direttivo la calibrata rappresentanza delle due categorie, datori di lavoro e prestatori d'opera, si stabilisce che:

1. si considerano eletti, nell'ordine progressivo dei voti individuali riportati, cinque candidati nella lista di categoria che avrà ottenuto il maggior numero di voti;

2. si considerano parimenti eletti, nell'ordine progressivo delle cifre più elevate, quattro candidati della lista dell'altra categoria;

3. qualora vengano presentate più liste sia dai datori di

lavoro che dai prestatori d'opera, all'interno delle singole categorie di appartenenza, i seggi saranno assegnati alla lista di categoria che avrà avuto più voti.

In caso di parità di voti individuali sarà eletto il più anziano di età ed in caso di uguale età colui che verrà designato dalla sorte.

La votazione si farà per schede segrete ed il risultato di essa sarà fatto constatare dal verbale.

I pensionati potranno essere candidati nelle liste rappresentanti la categoria (datori di lavoro o prestatori d'opera) a cui essi appartenevano nel momento in cui sono entrati in pensione.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica per tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Qualora un consigliere eletto rinunciasse al mandato o cessasse comunque dall'incarico, in qualsiasi momento e per qualsivoglia motivo, si procederà alla sua sostituzione con il primo nominativo non eletto della lista di provenienza.

I membri del Consiglio Direttivo decadono dall'ufficio:

- a) qualora si verifichi, nei loro confronti, qualcuno dei fatti che comporti la perdita della qualifica di associato;
- b) nel caso in cui, senza giustificati motivi, si siano astenuti dall'intervenire a cinque sedute consecutive.

La decadenza è pronunziata dallo stesso Consiglio.

In caso di cessazione della maggioranza dei consiglieri, gli altri possono procedere esclusivamente al compimento degli atti di ordinaria amministrazione, indicando nuove elezioni finchè si elegga nuovamente l'intero organo collegiale.

I componenti il Consiglio Direttivo non potranno avere rapporti di affari, neppure per interposta persona, con l'Associazione.

Il Presidente, almeno dodici volte l'anno, e ogni qualvolta se ne manifesti la necessità, convoca il Consiglio Direttivo, con almeno sette giorni di preavviso. In caso di urgenza, il predetto termine può essere ridotto a tre giorni.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato, in via straordinaria, anche su richiesta scritta e motivata di almeno tre dei suoi membri.

Le riunioni sono valide se risultano presenti almeno cinque consiglieri.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti (fatte salve le maggioranze qualificate previste nel presente Statuto); in caso di parità, si procederà ad una seconda votazione e, in caso di ulteriore parità, prevarrà il voto del Presidente.

In caso di comprovata necessità, le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed

il Segretario, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente, dai Consiglieri e dal Segretario.

Articolo 16

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, in conformità della legge, dello Statuto e salvi i poteri degli altri organi dell'Associazione.

Ad esso spettano, pertanto, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la quale non è richiesta preventiva deliberazione assembleare.

In via esemplificativa e non tassativa, spettano al Consiglio i poteri di dare esecuzione al programma annuale di iniziative, attività ed investimenti dell'Associazione approvato dall'Assemblea, accettare donazioni, liberalità e lasciti relazionandone alla prima Assemblea utile, richiedere ed incassare contributi, assumere obbligazioni, riscuotere crediti e pagare debiti, compiere operazioni di banca, concludere e risolvere contratti di lavoro, stipulare contratti di locazione, di affitto ed ogni altro contratto, stipulare convenzioni con enti pubblici o privati o con singoli individui.

Rientrano, altresì, nella competenza del Consiglio Direttivo:

1. le seguenti attività e operazioni, da approvare a maggioranza dei consiglieri presenti:

a) la predisposizione del bilancio consuntivo;

b) la determinazione del contributo annuo dovuto dagli associati e delle sue modalità di versamento;

c) l'esclusione dell'associato per quanto previsto dall'art.6;

d) l'amministrazione ordinaria della Chiesa e degli stabili facenti parte del patrimonio se non locati ad altra istituzione pubblica o privata;

e) l'aggiornamento dell'elenco degli associati;

f) ogni altro compito posto dal presente Statuto a suo

carico, per il quale non sia prevista una maggioranza qualificata;

g) l'assunzione in generale di qualsiasi provvedimento necessario al buon funzionamento dell'Associazione, che non sia per legge o per lo Statuto demandato all'Assemblea;

2. le seguenti attività e operazioni, da approvare con le maggioranze qualificate di seguito indicate:

a) gli atti di straordinaria amministrazione, nonché tutte le operazioni e gli atti che comportino impegni singoli di spesa di importo superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila), con il voto favorevole di almeno 6 consiglieri;

b) l'impostazione dei programmi per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea, con il voto favorevole di almeno 6 consiglieri;

c) la predisposizione del bilancio preventivo, con il voto favorevole di almeno 6 consiglieri;

d) l'istituzione di sedi periferiche, sezioni, rappresentanze, sempre nell'ambito del territorio della Regione Lazio, con il voto favorevole di almeno 6 consiglieri;

e) la formulazione di eventuali proposte di modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di tutti i nove membri del Consiglio Direttivo;

f) la redazione di eventuali regolamenti interni, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione definitiva, con il voto favorevole di almeno 6 consiglieri;

g) la nomina del Segretario dell'Associazione, avente un ruolo di direzione complessiva e di coordinamento delle attività della medesima Associazione, al quale saranno attribuiti i compiti indicati nel regolamento del personale dell'Associazione, nel rispetto ed in conformità a quanto previsto dal CCNL applicabile, con il voto favorevole di almeno 6 consiglieri;

h) l'assunzione del personale e la composizione dell'organico dell'Associazione, nel rispetto ed in conformità a quanto previsto dal CCNL di settore applicabile, con il voto favorevole di almeno 6 consiglieri;

i) ogni altro compito posto dal presente Statuto a suo carico, per il quale sia prevista una maggioranza qualificata.

Il Presidente

Articolo 17

Il Presidente e il Vice Presidente della Associazione sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, con la presenza di tutti i componenti del medesimo Consiglio.

Il Presidente rimane in carica per tre anni.

Il Presidente non potrà rimanere in carica per più di tre mandati consecutivi.

Il Presidente personifica in senso ampio la conduzione e la direzione dell'Associazione.

Ad esso spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma di tutti gli adempimenti, ed in virtù di ciò stipula i principali atti contrattuali, intrattiene tutti i rapporti con la pubblica amministrazione e agisce in giudizio in ogni contesto utile ai fini associativi. Inoltre egli:

1. presiede le adunanze del Consiglio Direttivo;
2. convoca le assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo;
3. indice le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

In mancanza ed in caso di legittimo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente e, mancando od essendo impedito anche quest'ultimo, il consigliere più anziano d'età.

Articolo 18

L'appartenenza al Consiglio Direttivo comporta il diritto a ricevere un'indennità di funzione per il Presidente ed il Vice Presidente e di un gettone di presenza ai Consiglieri parametrato al montante di spese sostenute nell'esercizio del ruolo.

La quantificazione della indennità di funzione e del gettone di presenza spetta al Consiglio Direttivo, all'interno dell'ammontare complessivo deliberato dall'Assemblea.

Articolo 19

Il Consiglio Direttivo attribuisce deleghe al suo interno per lo svolgimento di compiti operativi correnti di particolare urgenza o continuità amministrativa nei settori del patrimonio, assistenza e culto.

Il Consiglio Direttivo può inoltre delegare parte dei suoi poteri di gestione e la relativa legale rappresentanza al Presidente, al Vice Presidente o ad uno o più dei suoi membri.

Le attività delegate non devono appartenere alla competenza di altri organi e sono costantemente soggette alla supervisione del Consiglio Direttivo, cui i delegati devono assicurare regolari rapporti informativi.

Di tutte le predette attività va predisposta, altresì, una relazione annuale che sarà sempre allegata al bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili generalmente accettati.

Articolo 20

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

1. dal fondo di dotazione iniziale, espressamente vincolato e non utilizzabile per far fronte ad oneri gestionali, consistente in tutti i beni derivanti dall'IPAB trasformata facenti parte del patrimonio indisponibile, singolarmente indicati in calce al presente statuto, nonché dai beni successivamente ad esso destinati;
2. dal fondo di gestione, costituito da:
 - a) rendite e proventi derivanti dal patrimonio dell'Associazione, salvo vincoli specifici;
 - b) eventuali donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione;
 - c) contributi pubblici non finalizzati al miglioramento del patrimonio;
 - d) contributi degli associati;
 - e) ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Il patrimonio immobiliare dell'Associazione è inalienabile.

L'associazione non può distribuire, neppure in forma indiretta, ad alcuno dei suoi associati eventuali utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il Revisore Unico

Articolo 21

L'Assemblea nomina un Revisore Unico effettivo ed un Revisore supplente tra soggetti di adeguata professionalità iscritti nel registro dei revisori legali istituito ai sensi di legge.

Il Revisore Unico dura in carica tre anni e non è rieleggibile.

In caso di morte, decadenza o rinuncia del Revisore Unico, subentrerà il Revisore supplente. Quest'ultimo resterà in carica per tutta la durata originaria del mandato.

Il Revisore Unico vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e controlla la gestione amministrativa della Associazione e la regolare tenuta della contabilità sociale.

Egli ha facoltà di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Revisore Unico esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio consuntivo ed illustra i risultati della revisione legale.

Il Collegio dei Probiviri

Articolo 22

Il Collegio dei Probiviri è l'organo di garanzia statutaria e di giustizia interna dell'Associazione, composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea tra ex Presidenti ed ex Consiglieri dell'Associazione e/o tra soggetti che rivestano o abbiano rivestito ruoli dirigenziali all'interno delle rispettive categorie (datori di lavoro o prestatori d'opera). Dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

In caso di morte, decadenza o rinuncia di uno o più Probiviri, subentrano i supplenti in ordine di età. Questi ultimi resteranno in carica per tutta la durata originaria del mandato.

Il Collegio dei Probiviri elegge al proprio interno il Presidente.

Il Collegio si esprime:

- sentite le parti coinvolte, su qualsiasi vertenza tra gli associati e l'Associazione, comprese quelle relative alla contestazione dei provvedimenti di esclusione;
- su qualsiasi controversia promossa da - o nei confronti di - Presidente, Consiglieri, Revisore Unico e liquidatori, che abbiano ad oggetto diritti relativi al presente Statuto ovvero ai rapporti associativi;
- su qualsiasi controversia relativa alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- sulle vertenze relative alla contestazione dell'eventuale diniego di adesione da parte di aspiranti associati;
- su qualsiasi controversia tra associati relativa al presente Statuto ovvero ai rapporti associativi.

Il Collegio giudica come amichevole compositore senza alcuna formalità di procedura, purché nel rispetto del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, e si pronuncia entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della relativa richiesta/ricorso, eventualmente prorogabili di altri 15 giorni.

I componenti del Collegio dei Probiviri possono partecipare, senza diritto di voto, all'Assemblea.

Il ricorso al Collegio dei Probiviri costituisce condizione di procedibilità per poter adire l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La gestione finanziaria

Articolo 23

La gestione finanziaria dell'Associazione è suddivisa in esercizi annuali con decorrenza dal 1 gennaio al 31 dicembre. Il bilancio consuntivo deve essere predisposto dal Consiglio Direttivo entro il primo trimestre dalla chiusura dell'esercizio per essere tempestivamente sottoposto all'approvazione della Assemblea.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo è convocata dal Presidente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio preventivo per l'anno seguente deve essere predisposto entro il mese di ottobre, per essere tempestivamente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Entro il 30 novembre di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo.

Oltre allo stato patrimoniale e al conto economico, il bilancio deve prevedere una nota integrativa illustrativa delle poste, in conformità alle leggi vigenti.

Il bilancio consuntivo e la nota integrativa devono essere corredati dalla relazione del Revisore Unico.

Articolo 24

Lo scioglimento dell'Associazione avviene in tutti i casi contemplati dal codice civile e qualora lo deliberi l'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea, con la stessa maggioranza prevista per lo scioglimento, nomina il/i liquidatore/i e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio residuo.

Qualora si verifichi un'ipotesi di scioglimento, il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto ad altre associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 L.23/12/1996 n.662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 25

Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, potrà apportare al presente Statuto tutte le modifiche ed integrazioni rese obbligatorie da disposizioni normative o regolamentari.

Articolo 26

Per quanto non previsto dalle norme contenute nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme della legge italiana in materia di Associazioni.

Norme Transitorie

Articolo 27

Il Consiglio Direttivo resterà in carica fino alla nomina dei nuovi Organi dell'Associazione, secondo le disposizioni dell'art. 23, comma 2 della legge regionale del Lazio 22 febbraio 2019 n. 2, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro.

ELENCO BENI IMMOBILI E BENI MOBILI DI INTERESSE STORICO
ARTISTICO DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI

FIRMATO:

PATRIZIA MASSI

MASSIMILIANO PASSARELLI PULA NOTAIO (SIGILLO)

Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Civico	Interno	Scala	Piano	Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Rendita €	Base imponibile IMU
ROMA (RM) VIA DELLA RUSTICA														
659	2470			218	--	--	--	6	B/1	ASL	1	8963 mc	3.379,17	496.737,99
ROMA (RM) PIAZZA DELLA MADONNA DI LORETO														
487	12	1		26		Unica	1	1	A/10	Uffici	8	4 vani	6.083,86	511.044,24
487	12	2		26		Unica	1	1	A/2	App.to	4	5,5 vani	2.229,80	374.606,40
ROMA (RM) VIA AQUILEIA														
573	59	11		8	1	Unica	T	3	A/2	App.to	3	5 vani	1.342,79	225.588,72
573	59	13		8	1/A	Unica	T	3	A/2	App.to	3	2,5 vani	671,39	112.793,52
573	59	501		8	1/B	Unica	T	3	A/2	App.to	3	1,5 vani	402,84	67.677,12
573	59	12		8	2	Unica	T	3	A/2	App.to	3	5 vani	1.342,79	225.588,72
573	59	1		8	3	Unica	1	3	A/2	App.to	3	5 vani	1.342,79	225.588,72
573	59	2		8	4	Unica	1	3	A/2	App.to	3	5 vani	1.342,79	225.588,72
573	59	3		8	5	Unica	1	3	A/2	App.to	3	5 vani	1.342,79	225.588,72
573	59	4		8	6	Unica	2	3	A/2	App.to	3	5 vani	1.342,79	225.588,72
573	59	5		8	7	Unica	2	3	A/2	App.to	3	5 vani	1.342,79	225.588,72
573	59	6		8	8	Unica	2	3	A/2	App.to	3	5 vani	1.342,79	225.588,72
573	59	7		8	9	Unica	3	3	A/2	App.to	3	5 vani	1.342,79	225.588,72
573	59	8		8	10	Unica	3	3	A/2	App.to	3	5 vani	1.342,79	225.588,72
573	59	9		8	11	Unica	3	3	A/2	App.to	3	5 vani	1.342,79	225.588,72
573	59	10		8	12	Unica	4	3	A/2	App.to	3	7 vani	1.879,90	315.823,20
ROMA (RM) VIA FLAVIO STILICONE														
955	142	1		172				5	C/1	Negoziolo	6	38 mq	1.623,02	93.729,41
955	142	19		174	11	A	4	5	A/3	App.to	3	4 vani	754,03	126.677,04
955	142	2		176				5	C/1	Negoziolo	6	28 mq	1.195,91	69.063,80
955	142	3		180				5	C/1	Negoziolo	6	140 mq	5.979,54	345.318,44
955	142	8		174	0	CORTILE	T	5	A/3	App.to	2	3,5 vani	560,36	94.140,48
955	142	9		174	1	A	1	5	A/3	App.to	3	5,5 vani	1.036,79	174.180,72
955	142	10		174	2	A	1	5	A/3	App.to	3	4 vani	754,03	126.677,04
955	142	11		174	3	A	1	5	A/3	App.to	3	4,5 vani	848,28	142.511,04
955	142	12		174	4	A	2	5	A/3	App.to	3	5,5 vani	1.036,79	174.180,72
955	142	13		174	5	A	2	5	A/3	App.to	3	4 vani	754,03	126.677,04
955	142	14		174	6	A	2	5	A/3	App.to	3	4,5 vani	848,28	142.511,04
955	142	15		174	7	A	3	5	A/3	App.to	3	5,5 vani	1.036,79	174.180,72
955	142	16		174	8	A	3	5	A/3	App.to	3	4 vani	754,03	126.677,04
955	142	17		174	9	A	3	5	A/3	App.to	3	4,5 vani	848,28	142.511,04
955	142	18		174	10	A	4	5	A/3	App.to	3	5,5 vani	1.036,79	174.180,72
955	142	20		174	12	A	4	5	A/3	App.to	3	4,5 vani	848,28	142.511,04
955	142	21		174	13	A	5	5	A/3	App.to	3	5,5 vani	1.036,79	174.180,72
955	142	22		174	14	A	5	5	A/3	App.to	3	4 vani	754,03	126.677,04
955	142	23		174	15	A	5	5	A/3	App.to	3	4,5 vani	848,28	142.511,04
955	142	24		174	16	A	6	5	A/3	App.to	3	5,5 vani	1.036,79	174.180,72
955	142	25		174	17	A	6	5	A/3	App.to	3	4 vani	754,03	126.677,04
955	142	26		174	18	A	6	5	A/3	App.to	3	4,5 vani	848,28	142.511,04
955	142	27		174	19	A	7	5	A/3	App.to	3	5,5 vani	1.036,79	174.180,72

Roberto M. C.



Roberto M. C.

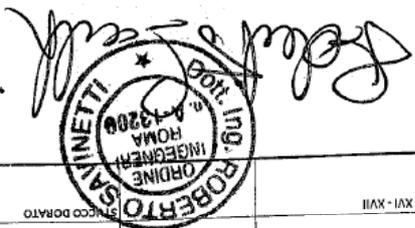


Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Civico	Interno	Scala	Piano	Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita €	Base imponibile IMU	
562	132	19		14	19	Unica	6	3	A/3	App.to	3	7 vani	1.373,78	230.795,04
562	132	21		14	21	Unica	6	3	A/3	App.to	2	5 vani	839,24	140.992,32
562	132	26		14	26	Unica	8	3	A/3	App.to	2	3 vani	503,55	84.596,40
ROMA (RM) VIA RASELLA										App.to				
479	251	2		54				1	C/1	Negoziolo	1	194 mq	6.221,96	359.318,19
479	251	5		53	3-4	Unica	2	1	A/2	App.to	2	10,5 vani	3.145,22	528.396,96
479	251	7		53	7	Unica	4	1	A/2	App.to	2	6 vani	1.797,27	301.941,36
479	251	8		52				1	C/1	Negoziolo	6	178 mq	12.180,64	703.431,96
479	251	9		53	1-2	Unica	1	1	A/2	App.to	2	10 vani	2.995,45	503.235,60
479	251	10		53	Attico	Unica	5	1	A/2	App.to	2	3 vani	898,64	150.971,52
479	251	501		53	5	Unica	3	1	A/2	App.to	2	10 vani	2.995,45	503.235,60
ROMA (RM) VIA VITTORIO FIORINI										App.to				
906	881	1		29			T	3	C/6	Garage	3	426 mq	1.870,09	314.175,12
906	881	25		33	1A	Unica	S1	3	A/3	App.to	2	2,5 vani	419,62	70.496,16
906	881	2		33	1	Unica	1	3	A/3	App.to	3	5 vani	981,27	164.853,36
906	881	3		33	2	Unica	1	3	A/3	App.to	3	4,5 vani	883,14	148.367,52
906	881	4		33	3	Unica	1	3	A/3	App.to	3	4,5 vani	883,14	148.367,52
906	881	5		33	4	Unica	1	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	6		33	5	Unica	2	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	7		33	6	Unica	2	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	8		33	7	Unica	2	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	9		33	8	Unica	2	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	10		33	9	Unica	3	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	11		33	10	Unica	3	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	12		33	11	Unica	3	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	13		33	12	Unica	3	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	14		33	13	Unica	4	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	15		33	14	Unica	4	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	16		33	15	Unica	4	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	17		33	16	Unica	4	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	18		33	17	Unica	5	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	19		33	18	Unica	5	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	20		33	19	Unica	5	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	21		33	20	Unica	5	3	A/3	App.to	3	4 vani	785,01	131.881,68
906	881	22		33	21	Unica	6	3	A/3	App.to	3	3 vani	588,76	98.911,68
906	881	23		33	22	Unica	6	3	A/3	App.to	3	4,5 vani	883,14	148.367,52
906	881	24		33	23	Unica	6	3	A/3	App.to	3	4,5 vani	883,14	148.367,52
TERRENO														
Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Civico	Interno	Scala	Piano	Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita €	Base imponibile IMU	
659	2416		ROMA (RM) VIA DELLA RUSTICA											
CHIESA NON ACCATATA														
659	2416		ROMA (RM) S. MARIA DI LORETO											



Roberto Savinetti

Roberto Savinetti

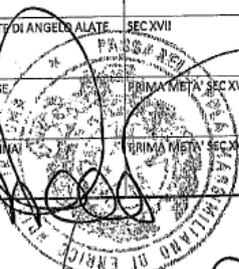


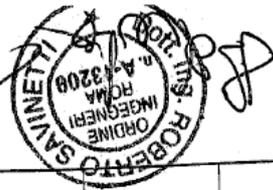
Numero	Collocazione	Ubicazione	Oggetto	Raffigurante	Epoca	Autore	Materie
12/00161706	INTERNO CANTORIA	CANTORIA DI DESTRA	ORGANO		FINE SEC XIX	GIORGIO GIULIEMO TRICE	LEGNO METALLI ECC.
12/00161707	ESTERNO	PORTALE PRINCIPALE D'INGRESSO			SEC XVI		MARMO
12/00161708	ESTERNO	TAMPANO PORTA PRINCIPALE	GRUPPO MARMOREO	MADONNA DI LORETO	SEC XVI	ATTR. A ANDREA SANSONO	MARMO BIANCO
12/00161709	ESTERNO	TAMPANO FACCIATA PRINCIPALE	FINESTRONE		SEC XVI	JACOPO DEL DUCA	TRAVERTINO
12/00161710	ESTERNO	TAMPANO FACCIATA PRINCIPALE	4 FINESTRE CIECHE		SECONDA META' SEC XVI	JACOPO DEL DUCA	COTTO E TRAVERTINO
12/00161711	ESTERNO	CUPOLA			SEC XVI	JACOPO DEL DUCA	COTTO TRAVERTINO E LASTRE DI PIOMBO
12/00161712	ESTERNO	LANTERNA			SEC XVI DATABILE TRA IL 1573 E 1576	JACOPO DEL DUCA	TRAVERTINO
12/00161713	ESTERNO	FACCIATA LATERALE VERSO PZZA VENEZIA-PORTALE	ISCRIZIONE MAMMOREA		SEC XVI	TRAVERTINO	
12/00161714	ESTERNO	PZZA VENEZIA-PORTALE	SCULTURA	TESTA DI ANGELO ALATA	SECONDA META' SEC XVI	JACOPO DEL DUCA	TRAVERTINO
12/00161715	ESTERNO	FACCIATE LATERALI E POSTERORE	3 FINESTRONI		SEC XVI	JACOPO DEL DUCA	TRAVERTINO
12/00161716	ESTERNO	CAMPANILE			SEC XVI DATABILE TRA IL 1573 E 1576	JACOPO DEL DUCA	COTTO
12/00161717	ESTERNO	FACCIATA LATERALE SU VICOLO SAN BERNARDO	PORTALE		SEC XVI	JACOPO DEL DUCA	TRAVERTINO
12/00161718	ESTERNO	FACCIATA LATERALE SU VICOLO SAN BERNARDO	SCULTURA	TESTA DI ANGELO ALATA	SECONDA META' SEC XVI	JACOPO DEL DUCA	TRAVERTINO
12/00161719	INTERNO	INTERNO SOPRA BUSSOLONE PORTALE PRINCIPALE	ISCRIZIONE MAMMOREA		SEC XIX (DATA 1873)		MARMO BIANCO INCISO
12/00161720	INTERNO	INTERNO NELL'ARCO SOPRA BUSSOLONE PORTALE DI ACCESSO	AFFRESCO	TRASLAZIONE SANTA CASA DI LORETO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
12/00161721	CAPPELLA DI S. CATERINA	SOPRA PILASTRI CAPPELLA S. CATERINA	4 DECORAZIONI	BUSTI DI SAN TI	PRIMA META' SEC XIX		STUCCO BIANCO
12/00161722	CAPPELLA DEI MAGI	SOPRA PILASTRI CAPPELLA DEI MAGI	4 DECORAZIONI	BUSTI DI SAN TI	PRIMA META' SEC XIX		STUCCO BIANCO
12/00161723	CAPPELLA DEL CROCIFISSO	SOPRA PILASTRI CAPPELLA DEL CROCIFISSO	4 DECORAZIONI	BUSTI DI SAN TI	PRIMA META' SEC XIX		STUCCO BIANCO
12/00161724	CAPPELLA DI S. CARLO BORMEO	SOPRA PILASTRI CAPPELLA SAN CARLO BORMEO	4 DECORAZIONI	BUSTI DI SAN TI	PRIMA META' SEC XIX		STUCCO BIANCO
12/00161725	INTERNO	INTERNO OGNI SPIGOLO DELLA PIANTA OTTAGONA	DOPPIA PASTA		PRIMA META' SEC XVI	ANTONIO DA SANGALLO IL GIOVANE	MARMO E STUCCO
12/00161726	INTERNO	INTERNO ALATI DELL'ENTRATA PRINCIPALE MAMMOREE	2 ACQUESANTIERE		SEC XVI		MARMO BIANCO
12/00161727	CAPPELLA DI S. CATERINA	CAPPELLA S. CATERINA	DECORAZIONE	S. CATERINA	SEC XVI DATATO 1594	PAOLO ROSSETTI	MOSAICO SU FONDO ORO
12/00161728	CAPPELLA DI S. CATERINA		DECORAZIONE	SAN FRANCESCO	SECONDA META' SEC XVI	PAOLO ROSSETTI	MOSAICO SU FONDO ORO
12/00161729	CAPPELLA DI S. CATERINA		DECORAZIONE	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	SECONDA META' SEC XVI	PAOLO ROSSETTI	MOSAICO SU FONDO ORO
12/00161730	CAPPELLA DI S. CATERINA		DECORAZIONE	LA COLONNA DELLO SPIRITO SANTO	SECONDA META' SEC XVI	PAOLO ROSSETTI	MOSAICO
12/00161731	CAPPELLA DI S. CATERINA		DECORAZIONE	UN CHERUBINO	SECONDA META' SEC XVI	PAOLO ROSSETTI	MOSAICO
12/00161732	CAPPELLA DI S. CATERINA		DECORAZIONE	UN CHERUBINO	SECONDA META' SEC XVI	PAOLO ROSSETTI	MOSAICO
12/00161734	CAPPELLA DI S. CATERINA		DECORAZIONE PIEDRITTI		SEC XVI - XVII	STUCCO DORATO	

00161735	CAPPELLA DI S. CATERINA		DECORAZIONI SOTTARCO		SEC XVI - XVII		STUCCO DORATO
00161736	INTERNO	INTERNO 2 X PARTE	4 CONFSSIONALI		SEC XIX		LEGNO DI NOCE
00161737	CAPPELLA DI S. CATERINA		BALAUSTR		SEC XVII		MARMI SCOLPITI
00161738	INTERNO	CAPPELLE	8 MENSOLE		SEC XIX		MARMO BIANCO
00161739	INTERNO	INTERNO SOPRA IL PORTALE LATERALE DESTRO	CANTORIA CON ORGANO		SECONDA META' SEC XIX	LUCA CARIMINI	MARMO SCOLPITO E DORATO
00161740	CAPPELLA DEI MAGI		AFFRESCO	ADORAZIONE DEI MAGI	SECONDA META' SEC XVI	NICOLO' CIRCIGNANI DETTO IL POMARANCIO	AFFRESCO
00161741	CAPPELLA DEI MAGI		AFFRESCO	SAN PAOLO	SECONDA META' SEC XVI	NICOLO' CIRCIGNANI DETTO IL POMARANCIO	AFFRESCO
00161742	CAPPELLA DEI MAGI		AFFRESCO	SAN PIETRO	SECONDA META' SEC XVI	NICOLO' CIRCIGNANI DETTO IL POMARANCIO	AFFRESCO
00161743	CAPPELLA DEI MAGI		AFFRESCO	LA TRINITA'	SECONDA META' SEC XVI	NICOLO' CIRCIGNANI DETTO IL POMARANCIO	AFFRESCO
00161744	CAPPELLA DEI MAGI		ISCRIZIONE CARTELLA	DUE ANGELI IN VOLO CON CARTELLA	SEC XVI - XVII		STUCCO DORATO
00161745	CAPPELLA DEI MAGI		AFFRESCO	ARCANGELO GABRIELE	SECONDA META' SEC XVI	NICOLO' CIRCIGNANI DETTO IL POMARANCIO	AFFRESCO
00161746	CAPPELLA DEI MAGI		DIPINTO	copla del RITRATTO COMMITTENTE	SECONDA META' SEC XVI	NICOLO' CIRCIGNANI DETTO IL POMARANCIO	OLIO SU TELA
00161747	CAPPELLA DEI MAGI		DIPINTO	copla del RITRATTO DELLA COMMITTENTE	SECONDA META' SEC XVI	NICOLO' CIRCIGNANI DETTO IL POMARANCIO	OLIO SU TELA
00161748	CAPPELLA DEI MAGI		DIPINTO	VERGINE COL BAMBINO, S. DOMENICO E S.CATERINA	SEC XIX		OLIO SU TAVOLA
00161749	CAPPELLA DEI MAGI	PIEDRITTO DESTRO	DECORAZIONE PIEDRITTO	FIGURE DI SANTI	SEC XVI - XVII		AFFRESCHI, STUCCHI E OLIO SU TELA
00161750	CAPPELLA DEI MAGI	PIEDRITTO SINISTRO	DECORAZIONE PIEDRITTO	FIGURE DI SANTI	SEC XVI - XVII		AFFRESCHI, STUCCHI E OLIO SU TELA
00161751	CAPPELLA DEI MAGI		DECORAZIONE SOTTARCO	FIGURE DI ANGELI E SANTI	SEC XVI - XVII		AFFRESCHI E STUCCHI DORATI
00161752	INTERNO CANTORIA	CANTORIA DI DESTRA	ISCRIZIONE MARMOREA		SEC XIX		MARMO SCOLPITO
00161753	CAPPELLA DEI MAGI		BALAUSTR		SEC XVII		MARMI SCOLPITI
00161754	CAPPELLA MAGGIORE		STATUA	UN ANGELO	PRIMA META' SEC XVII	STEFANO MADERNO	MARMO BIANCO
00161755	CAPPELLA MAGGIORE		DIPINTO	IL TRANSITO DELLA MADONNA	PRIMA META' SEC XVII	GIUSEPPE CESARI DETTO IL CAVALIER D'ARPINO	OLIO SU TELA
00161756	CAPPELLA MAGGIORE		COMPOSIZIONE MARMI POLICROMI		SEC XVII (1628-1630)	GASPARE DE VECCHI	MARMI POLICROMI
00161757	CAPPELLA MAGGIORE		STATUA	SANTA CECILIA	PRIMA META' SEC XVII	GIULIANO FINELLI	MARMO BIANCO
00161758	CAPPELLA MAGGIORE		STATUA	SANTA FLAVIA DOMITILLA	PRIMA META' SEC XVII	DOMENICO DE ROSSI	MARMO BIANCO
00161759	CAPPELLA MAGGIORE		ALTARE MAGGIORE		PRIMA META' SEC XVII	GASPARE DE VECCHI - LUCA CARIMINI	MARMI POLICROMI A TARSIA
00161760	CAPPELLA MAGGIORE		DIPINTO	MADONNA DI LORETO TRA S. ROCCO E S. SEBASTIANO	SECONDA META' SEC XV	SC. ROMANA CON INFLUENZE UMBRE E ANTONIAZZESCHE	OLIO SU TAVOLA
00161761	CAPPELLA MAGGIORE		DECORAZIONE	DUE TESTI DI ANGELA ALATE	SEC XVII		MARMO BIANCO
00161762	CAPPELLA MAGGIORE		STATUA	S. AGRICOLA	PRIMA META' SEC XVII	POMPEO FERRINI	MARMO BIANCO
00161763	CAPPELLA MAGGIORE		STATUA	S. SUSANNA	PRIMA META' SEC XVII	FRANCESCO DUQUESNOY	MARMO BIANCO

Peluso Ulen

Roberto Savini



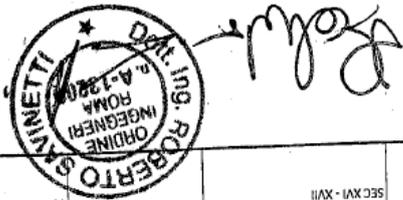


12/00161764	CAPPELLA MAGGIORE	COMPOSIZIONE MARMI POLICROMI		SEC XVII	GASPARRE DE VECCHI	MARMI POLICROMI
12/00161765	CAPPELLA MAGGIORE	DIPINTO	LA NATIVITA' DELLA VERGINE	PRIMA META' SEC XVII	GIUSEPPE CESARI DETTO IL CAVALIER D'ARFINO	DUO SU TELA
12/00161766	CAPPELLA MAGGIORE	STATUA	UN ANGELO	PRIMA META' SEC XVII	STEFANO MADENIO	MARMO BIANCO
12/00161767	CAPPELLA MAGGIORE	BALAUSTRATA		SEC XVII		MARMI SCOLPITI
12/00161768	CAPPELLA MAGGIORE	ISCRIZIONE MARMOREA		SEC XVII		MARMO BIANCO
12/00161769	CAPPELLA MAGGIORE	DOPPIA PARASTATA		SEC XVI	ANTONIO DA SANGALLO IL GIOVANE	MARMI POLICROMI
12/00161770	CAPPELLA MAGGIORE	DECORAZIONE SOTTARCO		SEC XVII	GASPARRE DE VECCHI	STUCCO DORATI
12/00161771	CAPPELLA MAGGIORE	DECORAZIONE VOLTATA	CAPPELLA MAGGIORE	SEC XVII (1528-1630)	GASPARRE DE VECCHI	STUCCO DORATO
12/00161772	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	SCULTURA	IL CROCIFFISSO	SEC XVI		LEGNO SCOLPITO E DIPINTO
12/00161773	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	AFFRESCO	S. GIOVANNI EVANGELISTA	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
12/00161774	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	ISCRIZIONE CARTELLA		SEC XVI - XVII		STUCCO DORATO
12/00161775	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	AFFRESCO	LA RESURREZIONE	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
12/00161776	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	AFFRESCO	L'ORAZIONE NELL'ORTO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
12/00161777	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	AFFRESCO	LE PIE DONNE AL SEPOLCRO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
12/00161778	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	DIPINTO	L'ADDOLCITA'	SEC XIX		DUO SU TELA
12/00161779	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	DECORAZIONE PIEDRITTO DESTRO	DECORAZIONE PIEDRITTO	SEC XVI - XVII - XIX	LUCA CARMINI - GASPARRE DE VECCHI	AFFRESCHI E STUCCHI DORATI
12/00161780	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	PIEDRITTO SINISTRO	DECORAZIONE PIEDRITTO	SEC XVI - XVII - XIX	LUCA CARMINI - GASPARRE DE VECCHI	AFFRESCHI E STUCCHI DORATI
12/00161781	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	DECORAZIONE SOTTARCO		SEC XVI - XVII - XIX	LUCA CARMINI - GASPARRE DE VECCHI	AFFRESCHI E STUCCHI DORATI
12/00161782	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	DECORAZIONE	GESU' AL CALVARIO	SECONDA META' SEC XIX	LUCA CARMINI	STUCCO BIANCO SU FONDO ORO
12/00161783	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	BALAUSTRATA		SEC XVII		MARMI SCOLPITI
12/00161784	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	DECORAZIONE	FIGURE DI SAN TI	SEC XVI - XVII	GASPARRE DE VECCHI	STUCCO DECORATO
12/00161785	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	INTERNO	SOPRA PORTALE LATERALE GORGONA SINISTRO	SECONDA META' SEC XIX	LUCA CARMINI	MARMO SCOLPITO E DORATO
12/00161786	CAPPELLA DEL CROCIFFISSO	DECORAZIONE	L'AGNUS DEI	SEC XVI - XVII	GASPARRE DE VECCHI	STUCCO DECORATO
12/00161787	CAPPELLA DI S. CARLO BOROMEO	AFFRESCO	S. ANDREA	SEC XVII		AFFRESCO
12/00161788	CAPPELLA DI S. CARLO BOROMEO	AFFRESCO	S. GIOVANNI BATTISTA	PRIMA META' SEC XVII		AFFRESCO
12/00161789	CAPPELLA DI S. CARLO BOROMEO	AFFRESCO	S. CARLO BOROMEO COMUNICA GLI APPETATI	SEC XVII		AFFRESCO
12/00161790	CAPPELLA DI S. CARLO BOROMEO	DECORAZIONE	UN ANGELO	SEC XVII		AFFRESCO
12/00161791	CAPPELLA DI S. CARLO BOROMEO	DECORAZIONE	UN ANGELO	SEC XVII		AFFRESCO
12/00161792	CAPPELLA DI S. CARLO BOROMEO	DIPINTO	IL SACRO CUORE DI GESU'	SEC XX		DUO SU TELA

000161793	CAPPELLA DI S. CARLO BORROMEO	PIEDRITTO DESTRO	DECORAZIONE PIEDRITTO		SEC XVI-XVII	GASPARE DE VECCHII	STUCCHI DORATI
000161794	CAPPELLA DI S. CARLO BORROMEO	PIEDRITTO SINISTRO	DECORAZIONE PIEDRITTO		SEC XVI-XVII	GASPARE DE VECCHII	STUCCHI DORATI
000161795	CAPPELLA DI S. CARLO BORROMEO		DECORAZIONE SOTTARCO		SEC XVI-XVII	GASPARE DE VECCHII	STUCCHI DORATI
000161796	CAPPELLA DI S. CARLO BORROMEO		DECORAZIONE	LA GIUSTIZIA	SEC XVI-XVII	GASPARE DE VECCHII	STUCCO BIANCO SU FONDO ORO
000161797	CAPPELLA DI S. CARLO BORROMEO		BALAUSTRATA		SEC XVII		MARMI SCOLPITI
000161798	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XVII (DATATA 1627)		MARMO BIANCO
000161799	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XVII (DATATA 1625)		MARMO INCISO
000161800	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XVI (DATATA 1593)		MARMO INCISO
000161801	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XVII (DATATA 1612)		MARMO INCISO
000161802	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XVI (DATATA 1580)		MARMO BIANCO
000161803	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XVIII (DATA 1709)		MARMO INCISO
000161804	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XVIII (DATATA 1711)		MARMO INCISO
000161805	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XIX (DATATA 1854)		MARMO INCISO
000161806	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XIX (DATATA 1894)		MARMO INCISO
000161807	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XVII (DATATA 1621)		MARMO INCISO
000161808	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XVI (DATATA 1591)		MARMO BIANCO
000161809	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XVI (DATATA 1584)		MARMO INCISO
000161810	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		LAPIDE CON ISCRIZIONE		SEC XVII (DATATA 1608)		MARMO INCISO
000161811	CAPPELLA DEL CROCEFISSO	TAMBURO SOPRA LA CAPPELLA DEL CROCEFISSO	AFFRESCO SPECCHIATURA	L'ANNUNCIAZIONE DI MARIA	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161812	CAPPELLA DI S. CATERINA	TAMBURO SOPRA LA CAPPELLA DI S. CATERINA	AFFRESCO SPECCHIATURA	LA FUGA IN EGITTO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161813	CAPPELLA DI S. CARLO BORROMEO	TAMBURO SOPRA LA CAPPELLA DI S. CARLO BORROMEO	AFFRESCO SPECCHIATURA	L'ADORAZIONE DEI PASTORI	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161814	CAPPELLA DEI MAGI	TAMBURO SOPRA LA CAPPELLA DEI MAGI	AFFRESCO SPECCHIATURA	LA DEPOSIZIONE DALLA CROCE	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161815	INTERNO	SOFFITTO DELLA LANTERNA	DIPINTO	LA MADONNA CON IL BAMBINO	SEC XIX (DATABILE TRA IL 1883 E IL 1885)	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161816	ESTERNO	FACCIATA LATERALE VERSO PZZA VENEZIA	PORTALE		SEC XVI	JACOPO DEL DUCA	TRAVERTINO
000161817	CAPPELLA DI S. CATERINA		ALTARE		SEC XVI		MARMI POLICROMI A TARSIA
000161818	CAPPELLA DEI MAGI		AFFRESCO	L'ANNUNCIATA	SECONDA META' SEC XVI	NICOLO' CIRIGNANI DETTO IL POMARANCIO	AFFRESCO
000161819	CAPPELLA DEI MAGI		DECORAZIONE	LA FUGA IN EGITTO	SEC XVI - XVII		STUCCO DORATO
000161820	CAPPELLA DEI MAGI		DECORAZIONE	UN PERSONAGGIO NON IDENTIFICATO, LA COLONNA DIVINA E UNA DONNA	SEC XVI-XVII		STUCCO DORATO
000161821	CAPPELLA DEI MAGI	CAPPELLA DEI MAGI LATO DESTRO	DECORAZIONE	DUE PUTTI	SEC XVI-XVII		STUCCO DORATO

Reluzio Mello





STUCCO DORATO		SEC XVI - XVII	DUE PUTTI	DECORAZIONE	CAPPELLA DEI MAGI LATO SINISTRO	000161822	CAPPELLA DEI MAGI
MARMI POLICROMI A TARSIA		SEC XVI	ALTARE			000161823	CAPPELLA DEI MAGI
STUCCHI DORATI	LUCA CARMINI	SEC XVII - XIX	GASPARI DE' VECCHI	DECORAZIONE SOTTARCO		000161824	CAPPELLA MAGGIORE
MARMI POLICROMI E METALLO DORATO	LUCA CARMINI	SEC XIX	FIGURA IN RILIEVO DEL CRISTO RISORTO	TABERNACOLO		000161825	CAPPELLA MAGGIORE
LEGNO INTAGLIATO		SEC XIX	LA SANTA CASA DI LORETO	DECORAZIONE		000161826	CAPPELLA MAGGIORE
LEGNO SCOLPITO E DORATO		SEC XIX	S. PIETRO			000161827	CAPPELLA MAGGIORE
LEGNO SCOLPITO E DORATO		SEC XIX	S. PAOLO			000161828	CAPPELLA MAGGIORE
LEGNO SCOLPITO E DORATO		SEC XIX	S. GIOVANNI EVANGELISTA			000161829	CAPPELLA MAGGIORE
LEGNO SCOLPITO E DORATO		SEC XIX	S. GIACOMO			000161830	CAPPELLA MAGGIORE
LEGNO INTAGLIATO E DORATO		SEC XIX	2 CANDIENI (DI CUI UNO ROTTO)			000161831	CAPPELLA MAGGIORE
LEGNO INTAGLIATO E DORATO		SEC XIX	6 CANDIENI			000161832	CAPPELLA MAGGIORE
BRONZO DORATO		SEC XIX	6 CANDIENI			000161833	CAPPELLA MAGGIORE E VESTIBOLO SACRESTIA
METALLO DORATO E ARGENTATO		SEC XX	CROCEFFISSO			000161834	CAPPELLA MAGGIORE
OTTONE ARGENTATO		SEC XIX	QUATTRO LAMPADE			000161835	CAPPELLA MAGGIORE
OTTONE		SEC XIX	DUE LAMPADE			000161836	CAPPELLA MAGGIORE
MARMI POLICROMI A TARSIA		SEC XVI	ALTARE			000161837	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO
STUCCO DORATO		SEC XIX	DUE PUTTI	DECORAZIONE	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO - LATO DESTRO	000161838	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO
STUCCO DORATO		SEC XVI	DUE PUTTI	DECORAZIONE	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO - LATO SINISTRO	000161839	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO
STUCCO DORATO		SEC XVI - XVII	L'UCARESTIA	DECORAZIONE	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO LATO SINISTRO DELL'ABSIDE	000161840	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO
STUCCO DORATO	LUCA CARMINI	SEC XIX	GESU' INGHIODATO SULLA GROCE	DECORAZIONE	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO SOMMITA' PIEDRITTO DESTRO	000161841	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO
STUCCO DORATO	LUCA CARMINI	SEC XIX	GESU' INCONTRA LA MADRE SULLA VIA DEL CALVARIO	DECORAZIONE	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO BASE DEL PIEDRITTO SINISTRO	000161842	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO
STUCCO DORATO	LUCA CARMINI	SEC XIX	GESU' DEPOSITO DALLA GROCE	DECORAZIONE	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO SOMMITA' DEL PIEDRITTO SINISTRO	000161843	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO
STUCCO DORATO	LUCA CARMINI	SEC XIX	L'ORAZIONE NELL'ORTO	DECORAZIONE	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO ESTREMITA' DESTRA DEL SOTTARCO	000161844	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO
STUCCO DORATO	LUCA CARMINI	SEC XIX	CRISTO DAVANTI A PILATO	DECORAZIONE	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO ESTREMITA' SINISTRA DEL SOTTARCO	000161845	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO
VERNO - LEGNO INTAGLIATO E DORATO		SEC XVIII	9 TECHE RILQUIARIO			000161846	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO
AFFRESCO	CELSARE MARIANI	SECONDA META' DEL SEC XIX	IA MADDALENA	AFFRESCO	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO LATO SINISTRO DELL'ABSIDE	000161847	CAPPELLA DEL CROCEFFISSO
MARMO BIANCO		SEC XIX		ISCRIZIONE	CANTORIA DI SINISTRA	000161848	INTERNO CANTORIA
MARMI POLICROMI A TARSIA		SEC XVI		ALTARE		000161849	CAPPELLA DI S. CARLO BORNICO
STUCCO DORATO		SEC XVI - XVII	LA CARITA'	DECORAZIONE	CAPPELLA DI S. CARLO BORNICO	000161850	CAPPELLA DI S. CARLO BORNICO

000161851	CAPPELLA DI S.CARLO BORROMEO		DECORAZIONE	LA FEDE	SEC XVI - XVII		STUCCO DORATO
000161852	CAPPELLA DI S.CARLO BORROMEO		DIPINTO	S.CARLO BORROMEO	SEC XVII		OLIO SU TELA
000161853	CAPPELLE MINORI		CANDELABRI		SEC XIX		METALLO DORATO
000161854	INTERNO	INTERNO SOTTARCO PORTA PRINCIPALE	DECORAZIONE SOTTARCO PORTA PRINCIPALE		SEC XVI - XVII		STUCCO DORATO
000161855	INTERNO	CALOTTA INTERNA	AFFRESCHI	UN PROFETA, UN SANTO E UN ANGELO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161856	INTERNO	CALOTTA INTERNA	AFFRESCHI	UNA SIBILLA, UN SANTO, UN ANGELO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161857	INTERNO	CALOTTA INTERNA ENTRANDO A DESTRA	AFFRESCHI	PROFETA ELISEO, S.GIOVANNI BATTISTA, UN ANGELO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161858	CAPPELLA DEI MAGI	CALOTTA INTERNA CORRISPONDENTE ALLA CAPPELLA DEI MAGI	AFFRESCHI	SIBILLA CUMANANA, NOE', UN ANGELO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161859	CAPPELLA MAGGIORE	CALOTTA INTERNA CORRISPONDENTE ALLA CAPPELLA MAGGIORE	AFFRESCHI	UN PROFETA, S.GIUSEPPE, UN ANGELO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161860	CAPPELLA DEL CROCEFISSO	CALOTTA INTERNA CORRISPONDENTE ALLA CAPPELLA DEL CROCEFISSO	AFFRESCHI	UNA SIBILLA, UN SANTO E UN ANGELO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161861	INTERNO CANTORIA	CALOTTA INTERNA CORRISPONDENTE ALLA CANTORIA SINISTRA	AFFRESCHI	PROFETA GIONA, S.GIOVANNI EVANGELISTA, UN ANGELO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161862	CAPPELLA DI S.CARLO BORROMEO	CALOTTA INTERNA CORRISPONDENTE ALLA CAPP. S.CARLO BORROMEO	AFFRESCHI	SIBILLA ERITREA, S.ISIDORO E UN ANGELO	SECONDA META' SEC XIX	CESARE MARIANI	AFFRESCO
000161863	INTERNO CANTORIA	CALOTTA INTERNA CORRISPONDENTE ALLA CANTORIA DESTRA	DECORAZIONE CORNICIONE		SEC XVII	GASPARE DE VECCHI	STUCCO DORATO
000161864	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		DIPINTO	SACRO CUORE DI GESU'	SEC XVIII (DATATO 1796)	PIETRO TEDESCHI	OLIO SU TELA
000161865	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		DIPINTO	MADONNA COL BAMBINO E I SANTI ANTONIO, CATERINA E ONOFRIO	SEC XIX (DATATO 1806)	FAUSTINA CONCIOLI	OLIO SU TELA
000161866	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		DIPINTO	S.CARLO BORROMEO E LA VERGINE LAURETANA	SEC XVIII-XIX	SCUOLA ROMANA	OLIO SU TELA
000161867	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		DIPINTO	S.CUORE DI GESU'	SEC XIX		OLIO SU TELA
000161868	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		DIPINTO	S.LUIGI GONZAGA	SEC XIX		OLIO SU TELA
000161869	VESTIBOLO DELLA SACRESTIA		CORO LIGNEO		SEC XIX		LEGNO DI NOCE
000161870	SACRESTIA		PORTA D'INGRESSO INTERNA		SEC XIX		MARMO BIANCO
000161871	SACRESTIA		DECORAZIONE SOTTARCO		SEC XIX	LUCA CARIMINI	STUCCO DORATO E DIPINTO
000161872	SACRESTIA		DECORAZIONE SOFFITTO		SEC XIX	LUCA CARIMINI	STUCCO DORATO E DIPINTO
000161873	SACRESTIA		SERIE DI RELIQUIARI		SEC XIX		ARGENTO DORATO
000161874	SACRESTIA		ALTARE		SEC XIX	LUCA CARIMINI	LEGNO DI NOCE
000161875	SACRESTIA		BUSTO	LA VERGINE	SECONDA META' SEC XIX		MARMO BIANCO
000161876	SACRESTIA		DIPINTO	LA VERGINE, IL BAMBINO E S.ANNA	SEC XVI	SCUOLA EMILIANA	OLIO SU TAVOLA
000161877	SACRESTIA		2 ARMADI		SEC XIX	LUCA CARIMINI	LEGNO DI NOCE
000161878	SACRESTIA		ARMADIO		SEC XIX	LUCA CARIMINI	LEGNO DI NOCE
000161879	SACRESTIA		TRONETTO PER L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO	DUE ANGELI AFFRONTATI E INGINOCCHIATI	SEC XIX		LEGNO SCOLPITO E DORATO




 Peluso M. C.



000161980	SACRESTIA	Z VASI PORTACANDELE	SEC XIX	METALLO DORATO
000161881	SACRESTIA	BUSTO	SEC XIX	STUCCO BIANCO
000161882	SACRESTIA	RELIQUIARIO	SEC XIX	ARGENTO
000161883	SACRESTIA	ARMADIO N. 12	SEC XIX	ARGENTO
000161884	SACRESTIA	OSTENSORIO	SEC XIX	ARGENTO
000161885	SACRESTIA	OSTENSORIO	SEC XIX	ARGENTO
000161886	SACRESTIA	TURBOLO	SEC XIX (DATATO 1850)	ARGENTO
000161887	SACRESTIA	SECCHIETTO CON ASPERSONIO	SEC XIX	ARGENTO
000161888	SACRESTIA	NAVICELLA	SEC XIX	ARGENTO
000161889	SACRESTIA	BUSTO	SEC XIX	STUCCO BIANCO
000161890	SACRESTIA	BUSTO	SEC XIX	STUCCO BIANCO
000161891	SACRESTIA	BUSTO	SEC XIX	STUCCO BIANCO

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE

Certifico io sottoscritto, dott. Massimiliano Passarelli Pula, Notaio in Roma, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente copia autentica informatica, è conforme all'originale su supporto cartaceo conservato fra i miei atti a raccolta, munito delle prescritte firme e viene rilasciata ai sensi dell'art. 68-ter della Legge n. 89 del 16 febbraio 1913 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 modificato dal D.Lgs. n. 235 del 30 dicembre 2010, su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale emessa dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority avente validita' fino al 15 settembre 2020.

Roma, Via di Porta Pinciana n. 34, 5 (cinque) marzo 2020 (duemilaventi)

File Firmato Digitalmente dal
Notaio Massimiliano Passarelli Pula